



## CITTA' DI TORINO

### DIVISIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PRESIDIO LEGALITA'

ATTO N. DEL 497

Torino, 06/08/2024

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Marco PORCEDDA
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

OGGETTO: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E CATALOGO DEI RISCHI, ALLEGATI 3 E 3.1 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026. AGGIORNAMENTI E MODIFICHE. APPROVAZIONE.

Premesso che:

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113, all'art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e re-ingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 avente ad oggetto *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, stabilisce all’art.1, comma 1, che per le Amministrazioni Pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di seguito indicati:

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), Legge 6 novembre 2012, n. 190;**
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio di cui all’articolo 2, comma 594, lettera a), della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- con deliberazione della Giunta Comunale del 30 gennaio 2024, n. 31 è stato approvato il PIAO 2024-2026 della Città di Torino, comprensivo di tutti i suoi allegati, tra cui l’allegato 3 *“Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza”* e l’allegato 3.1 *“Catalogo dei rischi”*;

- nella richiamata deliberazione è stato, anche, dato atto che *“le singole parti del Piano potranno essere soggette ad aggiornamenti e modifiche mediante atti separati a carico degli uffici e dei servizi responsabili quando lo si ritenesse necessario, tenuto conto degli eventuali impatti e delle ricadute sulle altre parti del Piano”*;

- nell’Allegato 3 (Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) del PIAO è stato, inoltre, specificato, con riferimento alle **misure generali**, che gli esiti del monitoraggio *“saranno resi accessibili a consuntivo, non appena disponibili, attraverso un opportuno aggiornamento dell’allegato 3”* e che, con riguardo all’attuazione delle **misure specifiche (Catalogo dei rischi)** rispetto al secondo semestre 2023, gli esiti del relativo monitoraggio *“saranno resi accessibili, non appena disponibili, attraverso un opportuno aggiornamento dell’allegato 3”*.

**Considerato** che il monitoraggio sull’attuazione delle misure di prevenzione individuate dal PPCT è essenziale per il sistema di prevenzione della corruzione in quanto si pone come momento volto a verificare sia l’effettiva attuazione delle misure di prevenzione programmate, sia la capacità di strategia programmata di contenimento del rischio corruttivo, consentendo l’introduzione di azioni correttive e l’adeguamento della sezione anticorruzione ai cambiamenti ed alle dinamiche dell’amministrazione.

**Atteso** che nel mese di gennaio 2024 il PPCT è stato oggetto di monitoraggio annuale (relativamente al 2023) per quanto riguarda l’attuazione delle **misure generali**, che intervengono trasversalmente sull’intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione; il PPCT è stato inoltre oggetto di monitoraggio semestrale (relativamente al 2° semestre 2023) per quanto concerne l’attuazione delle **misure specifiche** previste dal Catalogo dei Rischi, che agiscono in maniera puntuale su alcuni rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano, dunque, per l’incidenza su rischi

specifici non neutralizzabili con il ricorso a misure generali.

**Atteso**, inoltre, che a seguito del nuovo assetto organizzativo della Città, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.122 del 13 marzo 2024, è stato dato corso ad una revisione del Catalogo dei rischi, richiedendo ai dirigenti, con apposita nota del Segretario Generale, prot. n.446 del 31.05.2024, di verificare la corrispondenza dei processi a rischio corruttivo rispetto ai propri ambiti di competenza, nonché di considerare la revisione della valutazione del livello del rischio corruttivo e delle relative misure di risposta. Il suddetto processo di revisione è terminato in data 17 luglio 2024.

**Dato atto** che il RPCT ha provveduto a valorizzare il livello di rischio di alcuni processi previsti dal Catalogo dei Rischi, richiedendo ai dirigenti coinvolti il relativo adeguamento delle misure di prevenzione specifiche, con l'obiettivo di ridurre il rischio residuo ad un livello quanto più possibile vicino allo zero.

**Evidenziato** che gli esiti del monitoraggio sulle misure adottate saranno utilizzate per l'elaborazione del nuovo Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

**Dato atto**, inoltre, che nell'anno 2024, come riportato nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 aggiornato, e in previsione, nell'anno 2025 sarà dedicata una particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- **Rete dei Referenti:** si attuerà un processo di formazione e informazione volto a fornire adeguati strumenti per facilitare i compiti con riguardo all'anticorruzione, trasparenza e controlli nonché, di conseguenza, incrementare l'attuale numero dei referenti designati.
- **Digitalizzazione delle attività:** si darà avvio ad uno studio di fattibilità volto ad addivenire ad una digitalizzazione delle attività in ambito di anticorruzione e controllo degli atti, che potrà apportare un importante contributo alla strategia del Piano.
- **Misure di carattere specifico (Catalogo dei rischi):** si proseguirà nell'operazione di "assessment" delle misure di carattere specifico e dei relativi indicatori, sia in fase di mappatura dei processi, che in fase di individuazione dei comportamenti potenzialmente a rischio.
- **Coinvolgimento della struttura dell'Ente:** proseguirà l'attività del gruppo di lavoro denominato "Legalità" (DGC n. 223 del 08.04.2022), presieduto dalla Segretaria Generale e coordinato dalla Vice Segretaria e Dirigente della Divisione Affari Istituzionali e Presidio Legalità, a cui partecipano i Direttori di Dipartimento o loro delegati, quale sede privilegiata di confronto e condivisione fra dirigenza e RPCT degli obiettivi e delle azioni della corruzione e di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza.

Il presente atto non comporta spesa per la Città, ma il solo impiego di risorse umane e strumentali già nella disponibilità dell'Ente e che verranno messe a disposizione nell'ambito delle attività ordinarie e dei consueti orari d'ufficio .

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di aggiornare e modificare il **Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** e il **Catalogo dei rischi**, rispettivamente **Allegati 3 e 3.1.** del PIAO 2024-2026, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 30 gennaio 2024;
2. di dare atto che nell'anno 2024, come riportato nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 aggiornato, e in previsione, nell'anno 2025 sarà dedicata una particolare attenzione ai seguenti ambiti:
  - **Rete dei Referenti:** si attuerà un processo di formazione e informazione volto a fornire adeguati strumenti per facilitare i compiti con riguardo all'anticorruzione, trasparenza e controlli nonché, di conseguenza, incrementare l'attuale numero dei referenti designati.
  - **Digitalizzazione delle attività:** si darà avvio ad uno studio di fattibilità volto ad addivenire ad una digitalizzazione delle attività in ambito di anticorruzione e controllo degli atti che potrà apportare un importante contributo alla strategia del Piano.
  - **Misure di carattere specifico (Catalogo dei rischi):** si proseguirà nell'operazione di "assessment" delle misure di carattere specifico e dei relativi indicatori, sia in fase di mappatura dei processi, che in fase di individuazione dei comportamenti potenzialmente a rischio.
  - **Coinvolgimento della struttura dell'Ente:** proseguirà l'attività del gruppo di lavoro denominato "Legalità" (DGC n. 223 del 08.04.2022), presieduto dalla Segretaria Generale e coordinato dalla Vice Segretaria e Dirigente della Divisione Affari Istituzionali e Presidio Legalità, a cui partecipano i Direttori di Dipartimento o loro delegati, quale sede privilegiata di confronto e condivisione fra dirigenza e RPCT degli obiettivi e delle azioni della corruzione e di attuazione degli obblighi in materia di trasparenza;
3. di provvedere alla pubblicazione della presente Deliberazione, unitamente agli allegati Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Catalogo dei Rischi, rispettivamente Allegati 3 e 3.1 aggiornati del PIAO 2024-2026 all'interno della sezione "*Amministrazione Trasparente*", nelle pertinenti sotto sezioni,
4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i., per dare attuazione agli adempimenti relativi al monitoraggio delle misure specifiche.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Marco Porcedda

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Carmela Brullino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-497-2024-AII\_1-ALLEGATO\_3.1\_-\_AGGIORNATO.pdf
2. DEL-497-2024-AII\_2-ALLEGATO\_3\_\_AGGIORNATO.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento